

**Rapporto della Commissione della gestione, Comune di Capriasca,
sul Messaggio municipale 20/2013:**

**Richiesta di un credito di fr. 257'000.- quale quota parte del nostro
comune, relativa al messaggio del Consorzio Depurazione Acque del
Medio Cassarate che richiede un credito supplementare di fr. 685.381.-
per l'aggiornamento del Piano generale di smaltimento consortile.**



Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

L'acqua in uscita costa, al cittadino di Capriasca, ben più dell'acqua in entrata. Per ogni metro cubo d'acqua che consumiamo paghiamo 90 centesimi, quando invece la tassa delle canalizzazioni (basata sul consumo d'acqua), ammonta a 1 franco e 10 centesimi, sempre al metro cubo.

È vero che alla fatturazione dell'acqua potabile va aggiunta anche la tassa annuale (160.- per famiglia) e il noleggio del contatore (35.- franchi annuali). Ma poi l'azienda dell'acqua potabile comunale dovrebbe finanziarsi con le tasse d'uso.

Per la depurazione, invece, le spese non finiscono mai. Dalla creazione del comune di Capriasca, nel lontano 2001, abbiamo pagato più di 10 milioni per i crediti ai tre consorzi di cui facevamo parte. Ora i consorzi sono rimasti due e presto ne resterà uno solo, il CDALED: Consorzio Depurazione Acque Lugano e Dintorni.

Buona parte del nostro territorio è per il momento ancora servito dal CMC (Consorzio Depurazione Acque Medio Cassarate) ed è appunto questo consorzio che ha chiesto al Municipio di Capriasca un preavviso sul credito per l'aggiornamento del Piano generale di smaltimento consortile (PGSc). Il piano generale di smaltimento indica dove passano, quando sono state posate e – quando possibile – in che stato sono le tubazioni utilizzate per lo smaltimento delle acque.

L'aggiornamento del piano è necessario principalmente perché ci permetterà di disporre di un documento conforme a quanto richiesto oggi dalla tecnica. Si baserà su dati georeferenziati e indicherà chiaramente la situazione di tutte le condutture, anche quelle che sono state posate nei boschi. Dovrebbe trattarsi di un investimento "preventivo", perché permetterà di intervenire senza perdita di tempo nel cercare il percorso delle condotte e di tenere sotto controllo costante le tubature più obsolete.

Inoltre è importante nell'ottica della fusione tra i due enti che si occupano di depurazione, perché verrà uniformato allo strumento del CDALED.

Infine una decisione tempestiva ci permetterà di poter disporre dei sussidi federali, assicurati fino al 2015.

Va evidenziato che il PGS è lo strumento fondamentale per permettere la gestione e la pianificazione degli interventi sulle condotte che portano l'acqua di scarico agli impianti di depurazione. Il suo scopo è quello di ottimizzare i costi per i lavori di manutenzione. Gestione e manutenzione delle opere mirate e pianificate permettono infatti, su un lungo periodo, di ridurre i costi dello smaltimento delle acque.

Il messaggio della Delegazione consortile del CMC inerente la richiesta del credito, ricorda che la prima richiesta di credito per l'allestimento del PGSc risaliva al 2007 e ammontava a 204'000.- franchi. Nel 2009 il Consiglio di Stato costituiva un Gruppo operativo (chiamato GOL) per il coordinamento dei Piani generali di smaltimento delle acque per le valli del Vedeggio e del

Cassarate. Questo ha cercato di coordinare i lavori dei consorzi che convogliano le acque nel Ceresio e cioè, oltre al CMC e al CDALED, i consorzi della Magliasina e del Pian Scairolo, che hanno votato già importanti crediti per la realizzazione del PGSc.

I costi globali preventivati per il PGSc sono aumentati di 685'000 franchi e questo a ragione degli importanti accorgimenti tecnici ed informatici richiesti per dotarsi di uno strumento moderno, che sarà certamente valido per i prossimi 20-30 anni, fino a che nuove tecnologie prenderanno il sopravvento. Il costo totale del PGSc per il CMC, ammonterà quindi a circa 889'000.- franchi. Considerando però che 204'000 sono già stati versati, la quota parte del nostro comune, corrispondente al 41.94%, è stata calcolata in 257'000.- franchi. Ed è questa cifra che ci è chiesto di spendere.

Va detto che il credito è contemplato nel Piano finanziario 2013-2018 che ci è stato recentemente consegnato dal Municipio. È stato inserito negli investimenti preventivati alla voce "CMC PGS consortile". Per questa voce sono stati computati 300'000.- franchi, spalmati su un periodo di 4 anni (dal 2014 al 2017).

Considerate le osservazioni che precedono, la Commissione della gestione invita il lodevole Consiglio comunale ad accettare il dispositivo di risoluzione contenuto nel Messaggio municipale 20/2013, e cioè lo stanziamento di un credito di fr. 257'000.- quale quota parte del nostro comune, relativa al messaggio del Consorzio Depurazione Acque del Medio Cassarate che richiede un credito supplementare di fr. 685.381.- per l'aggiornamento del Piano generale di smaltimento consortile.

Tesserete, 2 ottobre 2013

La Commissione della gestione

Gianantonio Baffelli

Maurizio Cattaneo (Relatore)

Olivier Ferrari

Alessio Lo Cicero

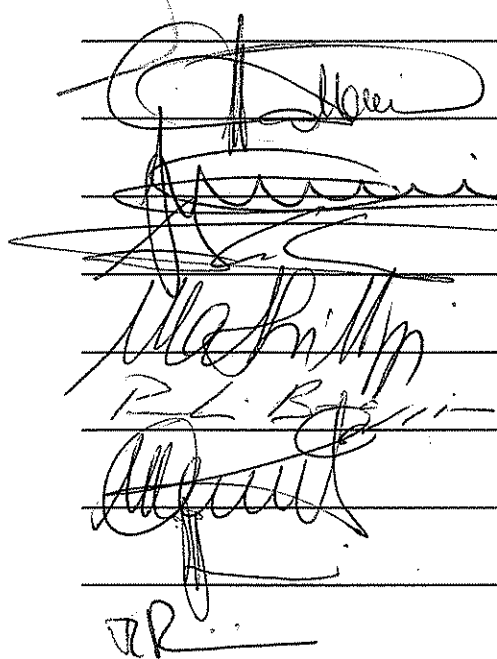
Mathieu Moggi

Lorenza Ponti Broggin

Marco Quadri (Presidente)

Matteo Stampanoni

Manuela Varini

The image shows a series of handwritten signatures on a set of horizontal lines. The signatures are written in dark ink and vary in style, some being more cursive and others more formal. The names of the signatories correspond to the list on the left: Gianantonio Baffelli, Maurizio Cattaneo, Olivier Ferrari, Alessio Lo Cicero, Mathieu Moggi, Lorenza Ponti Broggin, Marco Quadri, Matteo Stampanoni, and Manuela Varini.